### PIERGIORGIO MORGANTINI â?? INEDITI

### **Descrizione**

MORGANTINI

MORGANTINI **Piergiorgio Morgantini** Ã" nato nel 1954 ed ha vissuto i primi ventâ??anni a Chiasso. Si Ã" poi trasferito a Locarno ed in seguito a Verscio. Collabora con alcuni giornali e riviste dove ha pubblicato diversi testi poetici. Nel 2013 Ã" uscita la raccolta *Lezioni di volo* (Locarno, Dadò; con prefazione di Fabio Pusterla). Eâ?? in preparazione una nuova raccolta dalla quale sono tratti i testi qui presentati.

Piergiorgio Morgantini

(inediti)

#### Infinito ritorno

MORGANTINI Lezioni di volo 51dc1f66b8706

Stasera sei venuto a trovarmi da lontano, avevi tutti i regali di questi compleanni e voglia di una firma su tutto questo tempo di incontri che non ci sono stati, di parole che si sono solo pensate, e chissà poi in che lingua si dilatava il cielo. Avevi nascosto sotto il mantello un portamonete di stoffa, un poâ?? da bambino, dimenticato sul bancone per tanti anni e volevi pagare e ti scusavi, chissà come nessuno lâ??ha rubato, Ã" rimasto immobile come lâ??ultimo dubbio, lâ??ultima rassegnazione, lâ??ultima parola. Sei entrato un poâ?? in ritardo, abitudine che non svapora nel tempo, e aspetto unâ??ombra fuori dalla porta, un aprire piano come se fosse stata una vacanza, un ponte sullâ??oggi che scorre nel domani. Hai detto le poche cose che potevi dire, di fretta perché non avevi tempo di restare, lâ??ultimo ripasso sarà per unâ??altra volta.

MORGANTINI Lezioni di volo 51dc1f66b8706

Ho cercato il telefono, il tuo Ã" ormai desueto, e nel sorriso di una voce in fiore Ã" diventata lâ??ultimo regalo la tua assenza.

# Il caco selvatico nel cielo di gennaio

Appese alle vene dei rami gocce di pioggia come bacche bianche e i frutti secchi del caco selvatico: palline nere rattrappite avvinghiate al sole della??estate.

Dietro il groviglio del legno il cielo grigio appiccicato alle montagne col suo cappello di sabbia di nebbia.

Merli neri beccano frenetici, sparpagliano gocce, infilano di giallo e dâ??aguzzo i piccoli cachi e ridanno luce alla polpa: basta poco per resistere nellâ??inverno basta un niente per sentirlo il caldo inspiegabile della bellezza.

Tra un sasso e il rosmarino sopravvive una cimice verde, appoggia la piatta mica in un interstizio e si confonde con una foglia di primula risparmiata dal gelo.

Il giorno si stanca della poca luce e piega la testa; basta la memoria per sapere dellâ??alba.

# A mio padre, agli altri

Capita quando cammini da solo dopo una curva o un incedere lento

di riavvolgere il nastro dei pensieri, di sentirli abbaiare alla testa: allora Ã" possibile rivederti mentre mastichi un poâ?? di cioccolata e aspiri la sigaretta assassina sopra un grappino, dopo la salita; in terra il sacco sudato alle spalle, coi fiaschi il landjäger lo scatolame.

Succede di vederli ritornare padri orologiai, guardie del tempo sparpagliate in Svizzera per dogane e lui che vendeva stoffe in Sardegna: grissini perduti, tracce di pane; con loro adesso sudi e arranchi i passi tra pietre instabili, rocce e ginestre dove di colpo ritorni al presente se una libellula marchia lâ??istante sopra zolle che il cinghiale ha divelto.

N.d.R: il landjäger Ã" una particolare salsiccia secca, di forma piatta e ottenuta con carne bovina e suina

**Piergiorgio Morgantini** Ã" nato nel 1954 ed ha vissuto i primi ventâ??anni a Chiasso. Si Ã" poi trasferito a Locarno ed in seguito a Verscio. Collabora con alcuni giornali e riviste dove ha pubblicato diversi testi poetici. Nel 2013 Ã" uscita la raccolta <u>Lezioni di volo</u> (Locarno, Dadò; con prefazione di Fabio Pusterla). Eâ?? in preparazione una nuova raccolta dalla quale sono tratti i testi qui presentati.

Fotografia di proprietà dellâ??autore

Data di creazione Dicembre 9, 2015 Autore root\_c5hq7joi